



## **PLUS AREA OVEST**

Ufficio di Piano per la Programmazione e Gestione Associata dei Servizi

### **CAPITOLATO SPECIALE**

**PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO RIVOLTO ALLE  
FAMIGLIE, MINORI E GIOVANI ATTRAVERSO LE ATTIVITA'  
DENOMINATE:**

- 1) **“ALVEARE”**
- 2) **“RETE TERRITORIALE A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE  
NAZIONALE E INTERNAZIONALE E FORMAZIONE DI UNA  
EQUIPE INTEGRATA”**
- 3) **“AFFIDO FAMILIARE”**

**C.I.G. 4638602775**

art	INDICE	Pag
1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	TIPOLOGIA DEI SERVIZI	3
3	LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	3
4	FINALITA' E OBIETTIVI	4
5	SERVIZI E CARATTERISTICHE	5
6	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	6
7	METODOLOGIA DI LAVORO	7
8	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	
9	COORDINAMENTO	8
10	REQUISITI E QUALIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE	8
11	LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "ALVEARE"	9
12	LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "RETE TERRITORIALE"	9
13	LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "AFFIDAMENTO FAMILIARE"	9
14	EQUIPE DI COORDINAMENTO	10
15	RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'	10
16	ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO	11
17	COLLEGAMENTO NEL TERRITORIO, PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE	11
18	UFFICIO PRESSO LA DITTA	11
19	PUBBLICIZZAZIONE	11
20	CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO	11
21	VARIANTI	12
22	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	12
23	RAPPORTI CON IL PERSONALE	12
24	OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	13
25	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
26	OBBLIGHI DI SEGRETEZZA	14
27	DIVIETO DI SUPAPPALTO	14
28	CONTROVERSIE	14
29	VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	14
30	RESPONSABILITA'	15
31	PENALITA'	15
32	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
33	NORME DI RINVIO	16

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione delle attività sociosanitarie denominate “L'ALVEARE”, “RETE TERRITORIALE A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE E FORMAZIONE DI UNA EQUIPE INTEGRATA” E “AFFIDO FAMILIARE” comprese nel Plus Area Ovest che riguardano i 16 Comuni e i 3 Consultori ASL del distretto sociosanitario e la Provincia di Cagliari.

La durata dell'appalto è di settimane 52 (cinquantadue).

L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a **euro zero (€ 0,00)**, restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

L'importo stimato per ogni attività è pari a:

- 1) Attività “Alveare” euro 295.721,00
- 2) Attività “Rete territoriale a sostegno dell'adozione nazionale e internazionale e formazione di una equipe integrata” euro 50.205,00
- 3) Attività “Affido familiare” euro 25.344,00

**L'importo complessivo a base d'asta è pari a complessivi euro 371.270,00 oltre I.V.A**

## ART. 2 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI

I Servizi erogati con il presente capitolato ricadono nell'area della prevenzione primaria e secondaria, a carattere sociosanitario, educativo e psicosociale e sono rivolti a minori, coppie e famiglie in difficoltà.

## ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere erogati nei luoghi e nelle sedi individuate sulla base degli obiettivi delle singole attività e inoltre nelle sedi di riferimento stabilite dei Comuni e dei Consultori, nel seguente modo:

### **Sede di Sarroch:**

- 1 Mediatore dei conflitti
- 1 Assistente Sociale
- 1 Psicologo

### **Sede di Uta:**

- 1 Ostetrica
- 1 Assistente Sanitario;
- 1 Mediatore dei conflitti
- 1 Psicologo
- 1 Assistente Sociale

### **Sede di Assemini: (Consultorio)**

- 1 Mediatore familiare
- 1 Assistente Sociale
- 1 Psicologo

### **Sede di Decimomannu: (Consultorio)**

- 1 Assistente Sociale

### **Sede di Capoterra: (Consultorio)**

- 1 mediatore culturale

### **Sede di Capoterra Comunale**

- 1 Assistente Sociale servizio affido

### **Sede Distretto ASL di Assemini e comune di Villa San Pietro**

Equipe di coordinamento

- 1 Assistente Sociale Coordinatore del progetto

## **ART. 4 - FINALITA' ED OBIETTIVI**

### **Finalità :**

Promozione del benessere psico-fisico e sociale del singolo, della coppia, della famiglia e della prevenzione del disagio giovanile.

### **Obiettivi :**

- Programmare interventi socio-sanitari in collaborazione con Enti, Istituzioni locali ed associazioni di volontariato, garantendo equità di accesso alle attività svolte;
- Offrire al cittadino un servizio di ascolto e prevenzione;
- Promuovere una maternità e paternità consapevole e sostenere le funzioni genitoriali;
- Garantire sostegno e consulenza psico-sociale alle famiglie, anche con interventi di gestione dei conflitti e di mediazione familiare e culturale;
- Garantire sostegno socio-sanitario agli adolescenti e ai giovani;
- Potenziare le figure professionali sociali e sanitarie presenti nei Consulitori dell'Ambito per gli interventi a favore delle famiglie;
- Offrire interventi psico-sociali di sostegno per famiglie adottive ed affidatarie;
- Attuare formazione congiunta degli operatori coinvolti nel progetto con particolare riguardo ai processi di presa in carico e valutazione;
- Offrire un servizio integrato tra Comuni e ASL in materia di adozioni nazionali ed internazionali;

## **ART. 5 SERVIZI E CARATTERISTICHE**

### **1) Servizio di prevenzione**

Comprende interventi di informazione, consulenza e prevenzione realizzati da una équipe di primo livello costituita da assistente sociale, assistente sanitaria e ostetrica, in raccordo con l'Equipe di coordinamento multidisciplinare e interistituzionale di cui all'art. 14.

L'équipe di primo livello realizza un insieme di interventi ed iniziative di prevenzione, in stretto raccordo con i consultori in tutto il territorio comunale con giorni ed orari strutturati in tutte le sedi che mettono a disposizione i 16 comuni coinvolgendo gli enti e le associazioni territoriali, con la finalità di:

- sostenere e migliorare le competenze genitoriali attraverso incontri con i genitori, corsi di accompagnamento alla nascita, corsi prematrimoniali;
- attivare percorsi di intervento individualizzati per la gestione delle problematiche legate alle fasi di transizione tipiche dell'esperienza genitoriale;
- favorire un equilibrato sviluppo del minore, prevenendo, per quanto possibile, le problematiche interferenti con un armonico percorso evolutivo;
- aiutare i giovani nella gestione delle difficoltà e dei conflitti che possono incontrare nel periodo di transizione dell'adolescenza attraverso la creazione di appositi "spazi" dedicati;
- sviluppare una sessualità consapevole e responsabile, promuovere interventi di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili attraverso corsi/incontri di educazione all'affettività e sessualità.

**Destinatari:** famiglie, coppie, minori, adolescenti e giovani.

### **2) Servizio di Mediazione dei conflitti**

Comprende Interventi di Mediazione dei conflitti in area familiare e scolastica per regolamentare:

- le modalità di relazione tra i vari componenti della famiglia in situazione di conflittualità, in particolare con figli adolescenti;
- la conflittualità nella famiglia/coppia;
- i conflitti intergenerazionali;
- i conflitti in ambito scolastico.

**Destinatari:** persone in situazione di disagio dovuto a conflittualità.

### **3) Servizio di Mediazione familiare**

Comprende Interventi di Mediazione Familiare con:

- attività di supporto e accompagnamento rivolta alla coppia in fase di separazione per il mantenimento della relazione genitoriale;
- mediazione della conflittualità in coppie separate/divorziate con figli.

**Destinatari:** Coppie separate/divorziate o in via di separazione.

### **4) Servizio di Mediazione culturale**

Comprende interventi di Mediazione Culturale.

Il mediatore culturale d'ambito è un operatore con competenze specifiche nell'organizzazione della rete dei servizi e nell'interazione con e tra le diverse culture straniere, con il compito di:

- promuovere iniziative pubbliche finalizzate al rafforzamento di una positiva dimensione locale interculturale;
- facilitare l'accesso dei cittadini stranieri alla rete dei servizi;
- fornire informazione e consulenza sul tema dell'immigrazione (front office) presso le sedi comunali;
- realizzare la programmazione e il coordinamento degli interventi d'ambito nell'area dell'immigrazione;
- operare in collaborazione con il servizio di mediazione culturale della Provincia di Cagliari;
- interagire del progetto per l'attività di supporto negli interventi finalizzati alla riduzione della conflittualità interculturale.

**Destinatari:** comunità locale dell'ambito Area Ovest.

### **5) Servizio per le Adozioni**

- Comprende interventi psicosociali rivolti all'adozione nazionale ed internazionale per:
- lo studio di coppia;
- il supporto e accompagnamento alla coppia adottiva.

**Destinatari:** famiglie adottive.

### **6) Servizio per l'affidamento familiare**

Comprende interventi psicosociali rivolti all'affidamento familiare.

Il PLUS Area Ovest ha aderito al Protocollo d'Intesa del Centro Affidi Interistituzionale, istituito presso la Provincia di Cagliari, nella prospettiva di una territorializzazione del servizio attraverso la creazione di una "Equipe Area Ovest per l'affidamento familiare" con sede dislocata nell'Ambito presso il comune di Capoterra.

Tale territorializzazione presuppone la collaborazione a livello organizzativo e metodologico della Equipe locale con il Centro Affidi Interistituzionale e la partecipazione alle attività previste presso la sede di Cagliari

Presso la sede dell'Ambito verrà esercitata la competenza di intervento per le procedure di affido relative a minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Area Ovest.

L'Equipe Area Ovest per l'affidamento familiare svolgerà le seguenti attività locali:

- segreteria organizzativa;
- sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'affido eterofamiliare;
- gestione banca dati delle famiglie affidatarie e dei minori residenti;
- rilevazione del bisogno locale di interventi di affido eterofamiliare;
- valutazione e progettazione di interventi di affido eterofamiliare con i servizi sociali;
- accoglienza e presa in carico delle richieste di affido eterofamiliare per i minori;
- accoglienza e formazione delle famiglie aspiranti affidatarie;
- monitoraggio e sostegno alle famiglie affidatarie durante l'affido;

Presso la sede di Cagliari l'Equipe Area Ovest per l'affidamento familiare si coordinerà con il Centro Affidi Interistituzionale per le seguenti attività:

- segreteria generale
- sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'affido eterofamiliare;
- gestione banca dati delle famiglie affidatarie e dei minori;
- partecipazione al Tavolo Tecnico Interistituzionale per l'aggiornamento del Modello di affido;
- incontri di coordinamento delle attività del Centro affido
- incontri di formazione e autoformazione degli operatori
- incontri di confronto e valutazione dei progetti di affido
- monitoraggio degli affidi in corso

**Destinatari:** minori, famiglie, operatori, privato sociale del territorio

#### ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA'	SERVIZIO	SEDI	OPERATORI
<b>COORDINAMENTO</b>	coordinamento	Assemini (Distretto ASL) Comune di Villa San Pietro (U.P.G.A.)	Assistente sociale coordinatrice
<b>ALVEARE</b>	prevenzione	Uta (sede comunale)	Ostetrica Assistente Sanitaria
		Assemini (Distretto ASL)	
		16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre	
	Prevenzione, informazione, consulenza psicosociale, e presa in carico	Sarroch – Uta (sedi comunali)	2 assistenti sociali 2 psicologi
		16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre	
		Assemini (Distretto ASL)	
		Decimomannu (Consultorio)	1 assistente sociale
		Assemini (Distretto ASL)	
	Mediazione dei conflitti	Sarroch Uta (sedi comunali)	2 mediatori
		Assemini (Distretto ASL)	
16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre			
Mediazione familiare	Assemini (Distretto ASL)	1 mediatore	
	16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre		
Mediazione culturale	Capoterra (sede comunale)	1 mediatore	
	16 comuni dell'ambito, consultori ASL e altre		
	Assemini (Distretto ASL)		

<b>RETE TERRITORIALE A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE E FORMAZIONE DI UNA EQUIPE INTEGRATA</b>	servizio adozioni	Assemini (Distretto ASL)	1 assistente sociale 1 psicologo
		16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre	
<b>AFFIDO FAMILIARE</b>	servizio affido familiare	Capoterra (sede consultorio)	1 Assistente sociale
		16 comuni dell'ambito consultori ASL e altre	
		Assemini (Distretto ASL)	

### ART. 7 - METODOLOGIA DI LAVORO

L'attività è configurata come un punto unico dove convergono diversi servizi e figure professionali. La metodologia sarà improntata sul lavoro d'equipe; l'equipe si rappresenterà in modo integrato con i servizi socio-sanitari dell'ambito.

Le assistenti sociali riceveranno le istanze segnalate dai Comuni nei giorni e negli orari in cui saranno presenti nelle varie sedi o attraverso un numero di telefono dedicato. La metodologia di lavoro in tutte le linee di attività dovrà essere improntata sulla condivisione, complementarietà e razionalizzazione delle risorse e in un'ottica di integrazione e di lavoro di rete. Trattandosi di un progetto sperimentale di ambito con diverse linee di attività potrebbero essere necessarie in itinere modifiche organizzative che scaturiscono dalla operatività quotidiana, che con l'equipe di coordinamento si individueranno e si proporranno soluzioni organizzative alternative e qualora il carico di lavoro non consentisse la presa in carico contemporanea di più situazioni si stabiliranno le priorità.

### ART. 8 - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La partecipazione degli operatori alla formazione, organizzata dal Plus Ovest ufficio di piano, sarà obbligatoria per un monte ore annuo individuale non superiore al 10%.

### ART. 9 – COORDINAMENTO INTERNO

La Ditta dovrà dotarsi di un coordinatore unico per tutte le attività.

Il coordinatore del progetto avrà funzioni di programmazione delle attività e di raccordo tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dello stesso. Fungerà da referente tecnico del progetto per i Comuni e i Consultori dell'ambito in stretta collaborazione con gli operatori sociali dei rispettivi servizi e con l'equipe di coordinamento, di cui sarà componente. Il coordinatore è individuato nel seguente profilo professionale:

Laurea in Scienze del Servizio sociale o titolo equipollente ed iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali, con almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in qualità di Assistente Sociale, di cui almeno 12 mesi come Coordinatore Assistente Sociale nell'ambito dei servizi per la famiglia e per minori;

1	Assistente Sociale coordinatore	E2	36 ore sett. x 52 settimane = 1872 ore annuali
---	---------------------------------	----	--

**ART. 10 – REQUISITI E QUALIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER LE ATTIVITA'**

- n. 5 Assistenti Sociali: Laurea in Scienze del Servizio Sociale o titolo equipollente ed iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali, con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa in qualità di Assistente Sociale nell'ambito dei servizi per la famiglia e per i minori;
- n. 1 Mediatore Familiare: Laurea più corso specifico di Mediatore familiare, con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa in qualità di Mediatore familiare;
- n. 1 Esperto in Mediazione Culturale: Laurea più corso specifico di Mediatore culturale, con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa in qualità di mediatore culturale;
- n. 1 Ostetrica: Laurea in ostetricia (L/SNT1) o titolo equipollente con iscrizione al Collegio delle Ostetriche e con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa nel settore;
- n. 1 Assistente Sanitario: Laurea in Assistenza sanitaria (L/SNT4) con iscrizione al Collegio IPASVI;
- n. 2 Mediatori dei conflitti: Laurea più corso specifico di Mediatore dei conflitti con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa in qualità di mediatore culturale;
- n. 3 Psicologi: Laurea Magistrale in Psicologia ed iscrizione all'Ordine degli Psicologi, 12 mesi di esperienza lavorativa in qualità di Psicologo nell'ambito dei servizi per la famiglia e per i minori.

**ART. 11 - LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "ALVEARE"**

<b>N. Operatori</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Livello contrattuale</b>	<b>Monte ore settimanale</b>
3	Assistente Sociale	D2	30 ore sett. x 52 settimane x n. 3 operatori = 4680 ore annuali
1	Mediatore Familiare	D2	14 ore sett. x 52 settimane = 728 ore annuali
1	Esperto in Mediazione Culturale	D2	14 ore sett. x 52 settimane = 728 ore annuali
1	Ostetrica	D2	14 ore sett. x 52 settimane = 728 ore annuali
1	Assistente Sanitario	D2	14 ore sett. x 52 settimane = 728 ore annuali
2	Mediatore dei conflitti	D2	18 ore sett. x 52 settimane x n. 2 operatori = 1872 ore annuali
2	Psicologi	E2	20 ore sett. x 52 settimane x n. 2 operatori = 2080 ore annuali

**ART. 12 - LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "RETE TERRITORIALE A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE E FORMAZIONE DI UNA EQUIPE INTEGRATA"**

*Monte ore e organico minimo richiesto:*

N. Operatori	Qualifica	Livello contrattuale	Monte ore settimanale
1	Assistente sociale	D2	18 ore X 52 settimane = 936 ore annuali
1	Psicologo	E2	18 ore X 52 settimane = 936 ore annuali

**ART. 13 – LIVELLI CONTRATTUALI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER L'ATTIVITA' "AFFIDO FAMILIARE"**

N. Operatori	Qualifica	Livello contrattuale	Monte ore settimanale
n. 1	Assistente sociale	D2	20 ore X 52 settimane = 1.040 ore annuali

**ART. 14 - EQUIPE DI COORDINAMENTO**

Sarà istituita presso il distretto sociosanitario di Assemini "Piri Piri" e all'occorrenza presso l'ufficio di piano, l'Equipe di coordinamento. Essa svolgerà le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto al fine di assicurare unitarietà e qualità degli interventi.

L'Equipe di coordinamento, multidisciplinare e interistituzionale, sarà formata da un rappresentante dell'Ufficio di Piano, da un rappresentante per ciascun Consultorio Familiare dell'Ambito, da due rappresentanti dei Comuni e dal Coordinatore delle attività di cui all'art.9.

In particolare svolgerà le seguenti funzioni:

- A. pianificazione, nel lungo periodo, del servizio definendone obiettivi e strategie;
- B. Vigilanza sull'osservanza degli obblighi, sul livello qualitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfazione degli utenti, attraverso strumenti ed indicatori appositamente definiti per
- C. prestazioni inerenti l'area socio-sanitaria, ambientale, assistenziale, ricreativa, socializzante e di integrazione con l'ambiente esterno;
- D. determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- E. supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio anche in termini di corretta esecuzione, e facoltà di esecuzione di verifiche.

**ART. 15 - RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'**

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante, ufficio di piano, il nominativo del referente designato per la parte amministrativa. Il referente dovrà essere rintracciabile telefonicamente negli orari delle attività al fine di assicurare le necessarie comunicazioni.

La Ditta aggiudicataria si impegna a presentare all'equipe di coordinamento ed all'ufficio di piano una apposita relazione a cadenza trimestrale sull'andamento dei diversi servizi e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti, il numero dei casi seguiti, secondo una griglia di rilevazione predisposta dalla stazione appaltante ufficio di piano. (l'età degli utenti etc.).

La gestione del progetto dovrà garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato.

Il coordinamento con l'ufficio di piano è finalizzato a garantire una gestione unitaria delle attività. A tale scopo la Ditta si impegna a comunicare all'ufficio di piano in primis ogni difficoltà rilevata nell'esecuzione del servizio nonché ogni difformità rispetto al capitolato ed al progetto e a collaborare con lo stesso nella individuazione degli stessi. Ordinariamente la ditta si impegna a comunicare all'ufficio di piano il programma delle attività, il numero dei partecipanti agli incontri, il numero degli utenti ed in generale il riscontro delle attività poste in essere.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare una continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio.

La momentanea sostituzione dell'operatore deve essere fatta con altro operatore purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato.

I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante. In ogni caso qualora la ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare l'ufficio di piano e l'equipe di coordinamento con assoluta urgenza e comunque, ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato.

Qualora l'equipe di coordinamento dovesse motivatamente accertare che l'operatore non si è inserito adeguatamente nell'ambito familiare o nel servizio in generale, sottopone il caso all'equipe. In caso di sostituzione definitiva dell'operatore si concorderanno le modalità della sostituzione prevedendo in casi particolari la possibilità della compresenza dei due operatori.

#### **ART. 16 - ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO**

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare i materiali occorrenti all'espletamento dei servizi quali: cancelleria, cellulari, schede telefoniche, computer portatili. Le attrezzature ed il materiale acquistato restano in carico alla stazione appaltante.

#### **Art. 17 - COLLEGAMENTO NEL TERRITORIO, PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE**

Il Plus Area Ovest sarà dotato di un camper autocaravan allestito quale unità di strada per i servizi di prevenzione, sensibilizzazione e integrazione sociale che la ditta potrà utilizzare previa organizzazione dei giorni e degli orari con l'ufficio di piano. I costi del carburante e della riparazione straordinaria causata da danni durante l'utilizzo saranno a carico della ditta per tutta la durata dell'appalto.

#### **ART. 18 - UFFICIO PRESSO LA DITTA**

La Ditta dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti, uno spazio attrezzato come apposito ufficio e dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante.

#### **ART. 19 - PUBBLICIZZAZIONE**

La Ditta provvederà alla pubblicizzazione del servizio per tutta l'area ovest tramite locandine e brochure approntate con l'equipe di coordinamento e previo invio delle bozze all'ufficio di Piano plus area ovest.

#### **ART. 20 - CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati. La fattura dovrà indicare distintamente le tre attività (alveare, rete territoriale a sostegno....., affido familiare) con l'esatta indicazione delle figure professionali e delle ore espletate per ciascuna figura e per ciascuna attività. Alla fattura dovrà essere allegato il prospetto mensile riassuntivo delle prestazioni e delle ore giornaliere rese da ciascun operatore suddiviso per i singoli Comuni del distretto dove si svolge l'attività lavorativa. Tale resoconto dovrà essere vistato per la parte di competenza dal Responsabile del procedimento del servizio sociale del Comune di svolgimento della suddetta attività lavorativa.

## **Alla stazione appaltante assieme alla fattura, l'aggiudicataria, dovrà produrre:**

- **la relazione trimestrale sulle attività svolte;**

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

La Stazione Appaltante si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti alla Ditta dopo la stipula del contratto per il regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali. Entro 30 giorni dalla presentazione della fattura previo accertamento della regolare esecuzione delle relative prestazioni, la fattura verrà liquidata, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva (mediante acquisizione D.U.R.C. da parte Stazione Appaltante).

Le fatture verranno liquidate dalla stazione appaltante, previo accertamento della regolarità da parte del RUP.

I compensi verranno decurtati dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Per i pagamenti uguali o superiori agli euro diecimila l'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che la Ditta Aggiudicataria non risulti inadempiente nei confronti dell'Equitalia, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n.40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze.

Il RUP in caso di necessità provvede all'irrogazione alla ditta delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

## **ART. 21 - VARIANTI**

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) Per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

La quantità dei servizi da fornire, indicata nel bando di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

Il fornitore nei casi elencati alla a), b), c) è, pertanto, tenuto a consegnare i servizi o ad effettuare i servizi sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nel bando di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di servizi richiesti. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

## **ART. 22 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

La Ditta dovrà garantire una valutazione rispetto agli obiettivi ed un monitoraggio costante attraverso indicatori anche definiti in sede di equipe di coordinamento ed in collaborazione con l'ufficio di piano ed inviati all'Ufficio di Piano Plus Area ovest.

## **ART. 23 - RAPPORTI CON IL PERSONALE**

Gli operatori impiegati dalla ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la ditta appaltatrice stessa che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con la Stazione Appaltante, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

## **ART. 24 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

La ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato con un massimale di almeno Euro 500.000,00.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile per gli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto.

Trattandosi di un Servizio di pubblico interesse, la Ditta aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente Capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

## **ART. 25 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi.

La ditta è responsabile della corretta applicazione del D.lgs. 81/08, come modificato dal D.lgs. 106/09, relativo alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

La Ditta ha l'obbligo di dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale DPI individuati a seguito della valutazione dei rischi.

Dall'esame dell'oggetto della gara non si evidenziano costi dovuti alle interferenze.

La Ditta dovrà valutare se nell'espletamento della propria attività possano sussistere specifici rischi dovuti ad interferenze; se del caso tali rischi saranno valutati congiuntamente con gli enti proprietari dei siti nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e per conoscenza dovranno essere comunicati alla stazione appaltante;

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.lgs.81/2008 quali:

### **a) DICHIARAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI IN MERITO ALLA SICUREZZA**

All'atto della stipula del contratto, la ditta, oltre ai documenti già richiesti in fase di istanza di partecipazione alla gara, dovrà trasmettere, l'autocertificazione dei requisiti tecnico professionali (vedi modello C);

Prima dell'inizio delle attività, inoltre dovrà attestare l'avvenuto coordinamento con gli enti proprietari dei siti all'interno dei quali la ditta opera, relativo alla gestione delle emergenze, in particolare alla prevenzione incendi e pronto soccorso e allegare il documento della valutazione dei rischi DVR relativo all'attività oggetto dell'appalto.

### **b) DICHIARAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA DEI SITI**

- conformità dei siti ai requisiti minimi di abitabilità;
- conformità degli impianti elettrici;
- presidio antincendio (estintore);
- presidio medico chirurgico (pacchetto di medicazione).

## **ART. 26 – OBBLIGHI DI SEGRETEZZA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore medesimo a gare e appalti.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività ai fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio il nominativo del responsabile ai sensi del Decreto Lgs.vo 30.06.2003 n° 196, e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

## **ART. 27 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

E' vietato alla Ditta cedere o subappaltare i servizi assunti, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate alla stazione appaltante per la risoluzione anticipata dello stesso.

## **ART. 28 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dei servizi, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

## **ART. 29 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO**

Competono ai Comuni la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

La ditta appaltatrice verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- 1) per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- 2) per inadempimento degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

## **ART. 30 - RESPONSABILITA'**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, ed eventualmente alla Stazione Appaltante, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze commesse durante l'esecuzione delle prestazione contrattuale.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso la stazione Appaltante sia verso terzi della qualità del Servizio fornito.

## **ART. 31 - PENALITA'**

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, e' tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 500,00.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

- penale di Euro 200,00 per ogni ora di ritardo in ingresso o uscita anticipata;
- penale di Euro 500,00 per ogni mancata giornata di servizio;
- penale di Euro 500,00 per ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di servizio;
- penale di Euro 300,00 in caso di prestazione di servizio con personale privo dei requisiti richiesti (importo giornaliero);
- penale di Euro 300,00 per ogni giorno di mancato avvio del servizio secondo le modalità e i tempi indicati dall'Assistente Sociale.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

### **ART. 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. e la Stazione Appaltante potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri ed incamerare la cauzione definitiva.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta appaltatrice.

### **ART. 33 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari in vigore, in particolare al codice dei contratti pubblici e s.m.i. (D.lgs. n. 163/2006) e al regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti ( D.P.R. n. 207/2010) nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Villa San Pietro,

**Il Responsabile del Settore Plus Area Ovest**

Cristiana Floris